

E' per me motivo di gioia pensare che finalmente Antonio Malavolta torni a parlare di politica dopo mesi di assenza e lo faccia commentando questioni interne a quel Partito che lui ha deciso di abbandonare perché costretto a dimettersi dalla carica di Assessore.

Probabilmente se avesse continuato a dare il suo contributo anche senza occupare alcuna poltrona, come tante decine di compagni di base fanno da anni, le sue critiche avrebbero per me più peso e forse avremmo evitato di compiere anche alcuni errori.

Comunque ritengo che le questioni poste meritino risposta soprattutto per fare chiarezza su diverse falsità espresse.

Sostenere che il Circolo PRC è organico a questa maggioranza è almeno fantasioso, oltre che una forzatura di parte viste le battaglie che il Circolo ha sostenuto dentro le istituzioni ma soprattutto fuori, fra la gente che vive questa città.

Non le cito perché mi farebbe piacere che il "compagno" passasse al Circolo a leggere le decine di volantini su aeroporto, varianti al PRG (Guercini, Spada), centro giovani, IGDO o le altre iniziative promosse nel territorio.

Al di là di ciò ritengo che il comunicato appena uscito rispetto al ruolo della Consigliera Del Monte e le critiche che le abbiamo rivolto chiariscano molto:

- 1) Il Circolo non assume alcuna *"parte da comprimario"*, anzi ha le proprie idee, più volte espresse attraverso le nostre iniziative, che sono la base della discussione e frutto dell'elaborazione della base del Partito.
- 2) Sono state prodotte nel corso dei due anni mozioni e odg sull'aeroporto (vedi richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza), sull'IGDO (mozione che chiedeva di fatto l'attuazione del percorso proposto da IGDOLAB) e altri temi puntualmente bocciati dal consiglio comunale.
- 3) Sono stati prodotti comunicati, nonché articoli di denuncia della gestione della cosa pubblica da parte dell'Amm.ne.

Se le nostre proposte non sono state articolate fino in fondo nelle istituzioni è solo per l'atteggiamento della consigliera che, come scritto nel comunicato, in diversi casi non ha risposto all'indirizzo del circolo.

Inoltre Malavolta afferma: *"Sembra di rivedere un film che da alcuni mesi si proietta a livello nazionale dove i cosiddetti Finiani, usciti dal PDL, restano in maggioranza continuando ad occupare poltrone di prestigio.."*

A me invece ricorda di più un partito che è per metà all'opposizione della giunta e per metà occupa la poltrona di vicesindaco di Ciampino...

Potrei aggiungere dell'altro ma non credo che sia questo il nodo della questione: oggi Malavolta porta delle critiche al nostro operato ma di fatto accusa direttamente anche l'Amm.ne e le sue scelte.

Malavolta dovrebbe quindi riconoscere come la rottura dal centrosinistra fosse l'unica strada percorribile per risollevare il nostro Circolo e rilanciare una proposta politica d'alternativa e autonoma dal centrosinistra. La domanda è perché Antonio voleva rimanere in una giunta di *"centro-centro-destra"* come egli stesso la chiama? Perché lui, che fu il più forte oppositore a quella scelta, oggi fa la voce grossa?

Lasciatemi dire...quantomeno poco credibile.

Alessandro Porchetta segretario RC di Ciampino – 15 settembre 2010